

ilCOLTIVATORE piemontese

Magazine Coldiretti Torino | 1-31 AGOSTO 2025 | Anno 80 - n° 8 | www.torino.coldiretti.it



INIZIA LA BATTAGLIA CONTRO I TAGLI DELLA VON DER LEYEN

PAG. 12-15

**DDL COLTIVAITALIA
UN MILIARDO PER
L'AGRICOLTURA**

Grazie alle battaglie
di Coldiretti

PAG. 16-17

**NEL TORINESE
ARRIVA IL FLAGELLO
POPILIA**

Il coleottero orientale
che devasta le colture

PAG. 22-23

**LA FRUTTA
FA I CONTI CON
IL CLIMA CHE CAMBIA**

Le strategie adottate
nei filari di pere e mele

COMPRA ESI, VIVI EASY!



esi



IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Per un' agricoltura più green



IRRIGAZIONE

a regola d'arte,
nel rispetto dell'ambiente.
Specializzati in progettazione,
vendita e assistenza



PISCINE INTERRATE e FUORI TERRA

Per vivere insieme la famiglia

Con **ESI** avete a disposizione i migliori marchi presenti sul mercato!

Numero verde 800 688 600

esi@esi-irrigazione.com - www.esiirrigazione.com

Via Circonvallazione G. Giolitti, 74 - 12030 Torre San Giorgio (CN)

IN QUESTO NUMERO:

5 L'INTERVENTO

Ci prepariamo alla battaglia contro un'Europa nemica dell'agricoltura

6/17 PRIMO PIANO

In Europa scatta la reazione Coldiretti contro i tagli della von der Leyen

Prime mobilitazioni anche in Italia, si parte da Roma

Oltre 770mila aziende senza PAC per pagare la corsa al riarmo

Arriva il DDL ColtivaItalia, un miliardo per l'agricoltura

Il flagello Popilia Japonica arriva nelle campagne torinesi

18/24 ATTUALITÀ

Il nuovo clima mediterraneo aiuta la coltivazione dei ceci

Lupo, non bastano gli indennizzi, servono piani di controllo

Nel pascolo si nascondono le erbe velenose per gli animali

Clima, cambia il metodo per coltivare mele e pere

Giornalisti a lezione di gestione forestale e utilizzo dell'acqua

25 SICUREZZA

Contro gli infortuni, cambiare le cattive abitudini lavorative

26/28 VITA COLDIRETTI

Cucina italiana patrimonio UNESCO, al via la candidatura

Comitato regionale giovani

Famiglie in alpeggio

Usseglio, Coldiretti Torino presente alla Fiera della toma

Educazione ambientale al festival del teatro di strada

Sonia De Castelli, la voce delle serate contadine

La Federazione Torino all'assemblea nazionale Coldiretti

SOMMARIO



torino.coldiretti.it

Numero chiuso
il 30/07/2025
Tiratura 7.000 copie



MISTO
Carta
FSC® C173884

LE RUBRICHE

MERCATINO
NEL RICORDO

30
31

ilCOLTIVATORE
piemontese

Direttore responsabile:

Massimiliano Borgia

Direttore editoriale:

Carlo Loffreda

Editore:

Edizioni Il Coltivatore Srl - Piazza Foro Boario, 18 Cuneo
Iscrizione al ROC N. 26089 del 03/02/2016

Redazione:

Coldiretti Torino

via Carlo Alberto 65 - 10123 Torino

Autorizzazione:

Iscrizione nel Registro Stampa
Telematico del Tribunale di Torino n. 34
del 15/12/2022 già 549/1950

Abbonamento annuo:

50 euro. Pagamento assolto con
versamento della quota associativa.
Costo copia 4,18 euro

Grafica, stampa e concessionaria pubblicitaria:

TEC arti grafiche srl

Via dei Fontanili 12 - Fossano (CN)

0172 695897 - adv@tec-artigrafiche.it

Privacy:

L'editore garantisce la riservatezza dei
dati forniti dagli associati e la possibilità
di richiedere gratuitamente la rettifica o
la cancellazione scrivendo a:

Coldiretti Torino - Responsabile Dati

via Carlo Alberto 65 - 10123 Torino

Chi non è socio Coldiretti Torino per
ricevere Il Coltivatore Piemontese deve
versare euro 50 tramite bonifico su uno
dei seguenti conti correnti intestati a

Impresa Verde Torino srl:

- Iban IT58 A 07601 01000 000060569852

Bancoposta;

- Iban IT59 V 03069 01000 100000133980

Banca Intesa San Paolo;

- tramite bollettino postale n° 60569852.

Indicare sempre nella causale

"Abbonamento a Il Coltivatore Piemontese"

e riportare il codice fiscale, nome e cognome,

e indirizzo completo di chi richiede il giornale.

RIMOZIONE E SMALTIMENTO
A NORMA DI LEGGE DI
MATERIALI CONTENENTI
AMIANTO E TRASPORTO
NELLE DISCARICHE
AUTORIZZATE

SANSOLDIO
STRUTTURE IN FERRO - COPERTURE





0171 214115
336 230543
CENTALLO

www.sansoldioelio.com

Chivasso Filtri s.r.l.

... dal 1985 ...

Via Po, 28 - Chivasso (TO)
339.3582374
chivassofiltrisnc@gmail.com
www.agrichivasso.com



Batterie • Lubrificanti • Ricambi agricoli • Tubi oleodinamici • Riparazioni ... e molto altro!

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO



TUBI AL MOMENTO SU MISURA!



Oleodinamica

Forniamo ricambi per trattori di ogni marca in 24 ore!



Ricambio vetri per trattori

Vendita, assistenza e ricambi per decespugliatori e rasaerba

RICAMBI PER TRATTORI D'EPOCA!

Cinghie e cuscinetti



Rete per rotopresse



Olio e filtri per il tuo tagliando

Illuminazione led

bruder



Giocattoli

PRESENTI IN FIERA A CHIVASSO

È attivo il numero **Whatsapp** per ordini e info: **339.3582374**



QUALITY PARTS



PUBBLICITÀ DI VALORE SULLE RIVISTE COLDIRETTI



ALESSANDRIA



CUNEO



TORINO

SCOPRI LE **OFFERTE ESCLUSIVE**. MASSIMA VISIBILITÀ AL **MIGLIOR PREZZO**

T3C
arti grafiche



via dei Fontanili, 12 - **FOSSANO** (CN)
tel. 0172 695897 - int.2

adv@tec-artigrafiche.it • www.tec-artigrafiche.it

di Bruno Mecca Cici | Presidente COLDIRETTI Torino



CI PREPARIAMO ALLA BATTAGLIA CONTRO UN'EUROPA NEMICA DELL'AGRICOLTURA

L'estate è entrata nella fase dei raccolti accompagnata da una grande agitazione nel mondo agricolo. Coldiretti ha lanciato la mobilitazione contro la proposta della Commissione Europea di accorpare i tradizionali contributi a sostegno dell'agricoltura in un unico fondo da spartire con i fondi per la coesione sociale e altri indispensabili contributi comunitari. In questo modo, l'agricoltura perderebbe quel riconoscimento strategico che, dal dopoguerra, è stato alla base degli stessi trattati che hanno convinto Stati da sempre nemici a stare insieme per assicurare finalmente nella storia, la sicurezza del cibo a tutti i cittadini europei. Da questa scelta lungimirante nacque la rivoluzione verde che allontanò per sempre lo spettro della fame che fino ad allora era stata una costante della storia europea. La scelta scellerata di non riconoscere più "l'eccezionalità agricola" e di mescolare il sostegno strategico all'agricoltura con altri sostegni è ancora più grave se si pensa che dovrebbe servire per spostare risorse

se dall'agricoltura alle spese militari. Coldiretti Torino cercherà di spiegare che anche nei nostri territori, come queste decisioni prese a Bruxelles da una presidente di Commissione che dimostra di volere scavalcare anche l'Europarlamento, hanno una forte ripercussione locale. Scelte profondamente sbagliate possono distruggere per sempre anche il nostro tessuto economico e sociale generato dall'attività agricola. L'agricoltura non è un settore come gli altri. Coltivare i campi e allevare gli animali permette a tutti noi di mangiare. Le produzioni agricole servono all'industria alimentare e ai suoi posti di lavoro. Garantire produzioni agricole in casa significa una minore esposizione alle fluttuazioni dei mercati mondiali dove le guerre in corso, gli effetti del cambiamento climatico in aree diverse del mondo, le speculazioni sul cibo, rendono sempre più importante assicurarci approvvigionamenti di materie prime nel nostro Paese. Fare mancare i sostegni significa non permettere alle nostre aziende agricole

di ammodernarsi, di rispondere alle sfide di qualità del prodotto e di qualità ambientale che noi consumatori giustamente richiediamo. Significa bloccare i sogni di molti giovani che vorrebbero intraprendere la strada della produzione primaria del cibo e che da soli non riescono a trovare risorse per l'ammontare di investimenti che, soprattutto all'inizio scoraggerebbero chiunque. Come Coldiretti daremo battaglia. Una mobilitazione che vuole essere anche una grande riflessione sull'Europa che vogliamo, sulle politiche di pace e sulle politiche del cibo, sul diritto al cibo di qualità per tutti anche per i meno abbienti. Solo un'agricoltura forte può garantire questo diritto. E l'accesso al cibo per tutti è da sempre la migliore garanzia di pace. Battiamoci insieme per il diritto al cibo per tutti, un cibo naturale e di qualità attento alla salute delle persone; battiamoci per il diritto a vivere e lavorare sulla nostra terra senza rivedere la guerra. Fermiamo la deriva imposta dalla von der Leyen. Battiamoci per un'Europa vicina all'agricoltura. ■


ermesgomme.it


...da 50 anni lavoriamo dentro il mondo del pneumatico

- Diamo una svolta innovativa anche con **"l'equilibratura" computerizzata** delle ruote agricole
- **Specialisti in agricoltura!**



www.ermesgomme.com



Via Carmagnola, 5 - Poirino (TO)



011.9450558 - Fax 011.9451972



info@ermesgomme.com

IN EUROPA SCATTA LA REAZIONE COLDIRETTI CONTRO I TAGLI DELLA VON DER LEYEN



▲ In queste due pagine, la mobilitazione di Coldiretti a Bruxelles contro i tagli sull'agricoltura della Presidente von der Leyen

«Un taglio del 20% delle risorse della Pac è un disastro annunciato» hanno commentato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo dopo la presentazione del nuovo Quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede la diminuzione delle risorse della Politica agricola comune, con l'accorpamento delle risorse per lo sviluppo rurale in un fondo unico. «Ha vinto la linea politica della Presidente von der Leyen che ha imposto ai commissari tagli draconiani – attaccano Prandini e Gesmundo – Sono imbarazzanti in particolare le parole del commissario all'Agricoltura Hansen che dichiara di aver salvato l'80% del budget Pac.

”

Ora tocca ai capi di Stato e di governo che dovranno interrompere il loro silenzio e fermare questa pericolosa deriva autocratica ulteriormente dimostrata da questo bilancio folle. Paradossalmente dobbiamo fare appello alla regola dell'unanimità per salvare la democrazia europea.

Sarebbe stato più dignitoso dimettersi, ammettendo una sconfitta clamorosa con un taglio di un quinto delle risorse precedenti che ha votato anche lui, garantendo l'unanimità». «Ora tocca ai capi di Stato e di governo che dovranno interrompere il loro silenzio e fermare questa pericolosa deriva autocratica ulteriormente dimostrata da questo bilancio folle. Paradossalmente dobbiamo fare appello alla regola dell'unanimità per salvare la democrazia europea. Se i governi non si opporranno avranno anche loro la corresponsabilità di aver ucciso la politica agricola in Europa». «Ma non finisce qui. La nostra mobilitazione resta forte e permanente, perché



non ci rassegniamo a chi vuole togliere i soldi alle imprese agricole e al cibo sano per finanziare i carri armati e rovinare la salute

dei consumatori, depotenziando un settore strategico per l'Europa e per l'Italia in particolare, come l'agricoltura e l'agroalimentare.

Abbiamo davanti due anni per combattere questa deriva, salvare gli agricoltori e scongiurare la fine del sogno europeo». ■

TERCOM
Trasporti & Logistica

**TRASPORTO CONTAINER, LOGISTICA, STOCCAGGIO,
DOGANA E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI**



**Ricovero auto, mezzi
agricoli ed attrezzature**



**Container a cielo aperto per stoccaggio carta,
plastica, legno, imballaggi misti e pneumatici
per il successivo ritiro e smaltimento**

L'ALTERNATIVA ECONOMICA ALLE STRUTTURE FISSE
VENDITA E NOLEGGIO CONTAINER
OGNI STRUTTURA È MOBILE
E FACILMENTE ADATTABILE



**Trasporto container
e centinato**



**Magazzino, deposito
pallet e picking**



**Loc. Burette, 17/A
Bene Vagienna (CN)**

prossimità casello autostradale Fossano A6 TO-SV



0172 642307



366 5890764



www.tercom-teu.it

PRIME MOBILITAZIONI ANCHE IN ITALIA, SI PARTE DA ROMA



Prima mobilitazione di Coldiretti contro il tentativo in corso da parte dei tecnocrati europei, guidati da Ursula von der Leyen, di distruggere l'agricoltura, la produzione di cibo e la sicurezza alimentare in Europa, mettendo a rischio le fondamenta stesse della democrazia. Una protesta che arriva mentre va avanti il tira-e-molla della stangata sui dazi che vede ancora una volta la von der Leyen indiziata numero uno di un immobilismo.

Questi potrebbero essere gli effetti della proposta di bilancio che la Commissione ha presentato con l'istituzione di un fondo unico tra politiche di coesione e politica

agricola. Se la proposta dovesse diventare operativa per la prima volta dal 1962 l'Europa non avrebbe più un budget destinato con chiarezza al sostegno della produzione di cibo e alla sicurezza degli approvvigionamenti alimentari. Così, con un messaggio chiaro "Abbiamo bisogno



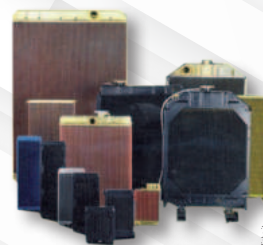
BONGIOANNI FRANCESCO

RIPARAZIONE, REVISIONE, MODIFICHE, MAGGIORAZIONI E RICOSTRUZIONE DA CAMPIONE, RADIATORI ACQUA, OLIO, INTERCOOLER E ARIA CONDIZIONATA

SERBATOI PER TRATTORI, MACCHINE AGRICOLE, MIETITREBBIE, TRINCE, MOTO POMPE, GRUPPI ELETTROGENI, ECC.

**RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE
RADIATORI PER AUTOVETTURE E TRATTORI D'EPOCA**

SIAMO OPERATIVI **DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**



Via Lanzo, 11 - Carmagnola (TO)

011.9723434 - 338.9675159

dell'Europa come il pane, ma questa non è l'Europa che vogliamo", Coldiretti ha dato vita ad un'azione coordinata da Bruxelles a Roma, per dare il benvenuto a **"Vonderland"**, una landa autocratica che vede un'Europa sempre più distante dalla realtà, dai cittadini e dalla terra.

L'iniziativa ha coinvolto centinaia di giovani agricoltori di Coldiretti, che hanno esposto striscioni raffiguranti Ursula von der Leyen nella sua "Vonderland" appunto, accompagnati da messaggi chiari come: *"non spegnere la democrazia!", "non spegnere la salute" "non spegnere l'agricoltura"* sempre più minacciata da una Commissione Europea che ignora sistematicamente le scelte del Parlamento europeo e agisce senza confronto democratico. ■

◀ Da sinistra a destra, la protesta si svolge a Roma nei luoghi simbolo della capitale. Dal Colosseo alla Fontana di Trevi, centinaia di agricoltori Coldiretti hanno esposto striscioni sarcastici sul regno di "Vonderland"



**PRESENTI IN FIERA A
CHIVASSO**

MORITZ

www.aratrimoritz.com

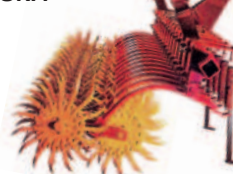
RIPUNTATORI

MONOANCORA

DISCO FLEX



**ARATRO
pieghevole**



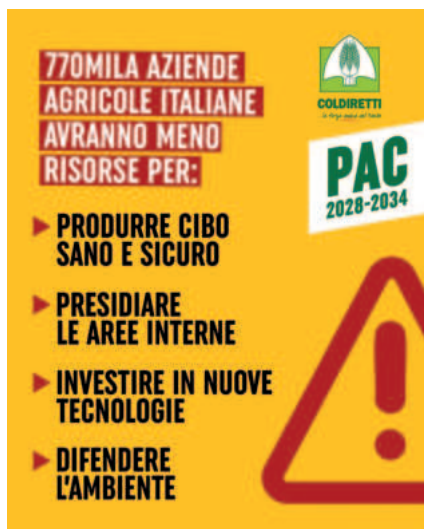
ROMPICROSTA



tec-arigrafiche.it

Reg. Reale 50 bis • Montechiaro d'Asti • tel. 0141.906184 • cell. 339.1468060 • aratrimoritz@gmail.com

OLTRE 770MILA AZIENDE SENZA PAC PER PAGARE LA CORSA AL RIARMO



▲ In queste grafiche sono riassunte le motivazioni di Coldiretti contro le scelte della Presidente della Commissione Europea

Saranno oltre 770mila le aziende agricole italiane colpite dal taglio della Pac 2028-2034 con il passaggio al fondo unico tra politiche agricole e di coesione.

Ecco su chi pesa la scelta della Presidente von der Leyen che genererà una perdita secca per le migliaia di imprese che ricevono sostegno, compresi gli investimenti, attraverso la Politica agricola comune (Pac). La misura avrà effetti potenzialmente disastrosi sulla produzione di cibo, la sicurezza alimentare e la spinta verso l'innovazione e la sostenibilità che in questi anni ha reso l'agricoltura italiana leader in Europa. È la stima elaborata da Coldiretti su dati Agea sugli effetti del piano di bilancio della Commissione Ue, diffusa in occasione dell'Assemblea nazionale della più grande organizzazione agricola d'Italia e d'Europa, alla presenza di agricoltori provenienti da tutta Italia insieme al Presidente nazionale Ettore Prandini e al segretario generale Vincenzo Gesmundo. Con loro, Raffaele Fitto, vicepresidente esecutivo della Commis-

sione europea e Commissario per la politica regionale e di coesione, lo sviluppo regionale, le città e le riforme, e Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare.

Il disegno della Presidente tedesca della Commissione Ue di diluire le risorse dell'agricoltura in un unico contenitore dove sarà più facile non far capire quali tagli verranno fatti, ad esempio, per coprire le spese per il riarmo, farà sentire inevitabilmente i suoi effetti sulle aziende che dalla Pac ricevono sostegno anche per garantire sviluppo rurale, tutela dell'ambiente, produzione di energia pulita e presidio delle aree interne.

Meno agricoltura in Europa e in Italia significa aumentare le importazioni dall'estero, ed esporre i prezzi del cibo alle fluttuazioni dei mercati, con un impatto devastante sulle tasche dei cittadini.

I numeri sono evidenti: il taglio del 20% della Pac 2028-2034, riduce il peso dell'agricoltura al 14% del bilancio Ue, contro il 30-35% del passato.



Tutto questo rappresenta un colpo durissimo per un settore che garantisce salute ai cittadini attraverso il cibo sano. E tutto questo mentre il 70% degli europei, secondo l'Eurobarometro, riconosce alla Pac il merito di garantire prodotti alimentari sicuri e di qualità. Mentre Cina e Stati Uniti investono singolarmente 1.400 miliardi in agricoltura, l'Europa taglia del 20% la Pac, scendendo da 386 a 302 miliardi. È un colpo mortale per un settore che in Italia vale 707 miliardi e dà lavoro a 4 milioni di persone. ■

Chivasso

Fiera Regionale del Beato Angelo Carletti



27 agosto 2025



inquadra con il tuo telefono e scarica il programma completo

ARRIVA IL DDL COLTIVAITALIA, UN MILIARDO PER L'AGRICOLTURA



▲ Qui in alto durante un discorso, Francesco Lollobrigida, Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Un miliardo per lanciare l'agricoltura italiana verso il futuro. È la risposta del governo ai dazi americani e soprattutto alla sottrazione del 20% di fonti europei per la PAC con l'accorpamento in un Fondo unico deciso dalla Presidente UE Ursula von der Leyen. Un'iniezione di risorse ottenuta anche grazie alle mobilitazioni

di Coldiretti. Ora, l'augurio del Presidente della Coldiretti Ettore Prandini e del segretario generale Vincenzo Gesmundo dopo la presentazione in Consiglio dei Ministri del disegno di legge denominato Coltivaitalia da parte del titolare del dicastero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida è quello

che il Parlamento rafforzi e approvi rapidamente il testo perché si tratta di risorse indispensabili per lo sviluppo delle filiere agroalimentari, soprattutto davanti ai dazi e a una prospettiva come quella del bilancio Ue 2028-2034, dove continueremo a lavorare e lottare con la nostra mobilitazione permanente.

FONDO SOVRANITÀ ALIMENTARE, 300 MILIONI

Grazie ai nuovi 175.853 ettari impiegati per la produzione di colture strategiche tra il 2023 e il 2024, con questo intervento si rifinanzia un investimento nei settori chiave dove l'agricoltura è fragile, in particolare la coltivazione di frumento e soia e la zootecnia.



ALLEVAMENTO ITALIA, 300 MILIONI

L'Italia oggi importa mediamente tra i 1.100.000 e i 1.300.000 capi. Si investe per ridurre la dipendenza dall'estero sostenendo la produzione di carne bovina negli allevamenti nazionali e rafforzando la cosiddetta linea vacca-vitello.



PIANO OLIVICOLO, 300 MILIONI

Le risorse sono finalizzate all'attuazione di un Piano strategico nazionale che includa il reimpianto di oliveti con varietà resistenti e il ripristino della capacità produttive delle aziende.



STABILIZZAZIONE DEI MERCATI, 10 MILIONI

I contratti di filiera hanno contribuito a stabilizzare i prezzi e a distribuire il valore in maniera equa dal coltivatore al trasformatore. Vengono incentivati sul frumento con un credito di imposta in modo da assicurare un reddito certo per l'agricoltura e aumentare le quote di produzione nazionali. Si tratta della sottoscrizione contratti di filiera da 3 a 5 anni con un credito di imposta che varia dal 20 al 40% su un prezzo stabilito per tutta la durata del contratto. Obiettivo è mitigare le oscillazioni di mercato.

RICAMBIO GENERAZIONALE: 150 MILIONI

Imprenditoria giovanile e femminile: Con questa misura si facilita l'interlocuzione dei giovani con gli istituti bancari e quindi l'accesso al credito per soggetti



UTILIZZO MAXXIMIZZATO

IL CASE IH MAXXUM DA 116-150 CV

La versatilità è la somma dei dettagli.

- Scelta di tre trasmissioni che si adattano al vostro business
- Nuova esperienza di guida con le impostazioni personalizzabili della trasmissione CVXDrive
- Nuova gamma di caricatori Case IH per una maggiore versatilità
- Lavorare in modo più intelligente, non più difficile con AFS Connect
- Intervalli di manutenzione estesi (750/1.500 ore)



CASE IH

Gruppo Racca s.r.l.

Via Roma 87, 12030 Marene (CN)

0172-742344 - info@racca.it

di età inferiore ai 41 anni. L'accesso al credito è una delle barriere di ingresso dei giovani nel mercato agricolo e l'Italia è infatti 20esima in Europa per titolar di attività al di sotto dei 40 anni.

Terre ai giovani in comodato gratuito: 8.417 ettari in comodato d'uso gratuito per 10 anni.

Ismea le potrà offrire alle persone di età compresa fra i 18 e i 41 anni dopo una selezione pubblica e alla fine del contratto potranno acquistarlo al 50% del valore iniziale.

Recupero terreni abbandonati e silenti: l'obiettivo è incrementare la produzione agricola nazionale, rafforzare le filiere agroalimentari locali, e preservare aree interne da fenomeni di spopolamento e dal dissesto idrogeologico nonché favorire l'occupazione giovanile in ambito agricolo.



PIÙ RICERCA, PIÙ DATI, PIÙ FUTURO: 13,5 MILIONI

Ricambio generazionale del personale della ricerca: il CREA potrà assumere 45 unità di personale dedicato alla ricerca per garantire la continuità e l'efficacia della ricerca in ambito agricolo. Digitalizzazione aziende agricole sperimentali: supportare ricerca e sviluppo del-

le aziende di proprietà del CREA e degli Istituti agrari orientate al miglioramento genetico delle colture. Si sostengono investimenti in: agromeccanica di precisione, intelligenza artificiale, sensoristica di ultima generazione e la mecatronica. Potenziamento delle funzioni di AGEA per l'utilizzo dei dati in agricoltura: AGEA assume il ruolo di soggetto

attuatore per la gestione dei dati agricoli italiani e diventa promotore dell'innovazione tecnologica nel settore agricolo e della pesca. Questo avverrà tramite l'elaborazione e la valorizzazione del patrimonio informativo del SIAN. Di conseguenza, l'agenzia sarà rinominata Agenzia per le erogazioni in agricoltura, innovazione e tecnologia (AGEAIT).



BAUDINO SRL
VENDITA: TRATTORI, MACCHINE AGRICOLE,
RICAMBI, SERVIZIO ASSISTENZA




• AGRICOLTURA 4.0 E 5.0 + LEGGE SABATINI
• FINANZIAMENTI IN SEDE

Presenti
in fiera a
CHIVASSO

• **LAVORAZIONE TERRENO**

MORITZ
VIGOLO
COSMO

• **IRRAGAZIONE**

VENERONI

• **RIMORCHI**

ZACCARIA

• **FIENAGIONE**

GALFRE

• **CARICATORI FRONTALI**

FASANO

• **SOLLEVATORI ANTERIORI**

SAUTER
IDEE - MASCHINEN - TECHNIK










📍 Via R. Scognamiglio, 13 e 42 - fraz. Argentera - RIVAROLO CANAVESE (TO)

☎ 0124 308036 • 335 8152468 ✉ baudinomacchineagricole@gmail.com

Servizio di assistenza con officina
mobile fornito da BSG di Stefano Bosio

SEMPLIFICAZIONE

Accesso più facile ai fondi in agricoltura: ridurre i tempi e snellire le procedure è necessario per alleggerire il carico burocratico. È una misura che semplifica il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione, valorizza il ruolo dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) e rende più efficiente l'attuazione degli interventi. Con questa misura l'istruttoria dei CAA diventa esecutiva: nelle istanze che non richiedono valutazioni discrezionali. L'attestazione rilasciata dai Centri produrrà direttamente gli effetti del provvedimento finale. Una risposta concreta all'esigenza di velocizzare i procedimenti e ridurre i carichi burocratici.

TRASPARENZA IN ETICHETTA

Valorizzazione degli oli vergini di oliva e delle uova: ogni cittadino deve conoscere ciò che acquista. Per questo le etichette dei pro-

dotti devono indicare la quantità prevalente di olio EVO utilizzata nella miscela. La libertà di mercato deve andare di pari passo con la trasparenza e la tutela della qualità. Sosteniamo la filiera olivicola-olearia italiana, distinguendo chiaramente tra prodotti di alta e bassa qualità e diamo gli elementi per far capire ciò che si acquista

evitando pratiche ingannevoli. In un'ottica simile, introduciamo la nuova marcatura delle uova. Questa procedura prevede l'applicazione di un codice sul guscio di ogni uovo, con l'obiettivo di fornire informazioni chiare sull'origine e sul metodo di allevamento, garantendo così una maggiore tracciabilità e consapevolezza per il consumatore. ■





AgriServices

S.r.l.









MF 5S







NEW!









Via Aleardi, 43 - PIOSSASCO (TO) ☎ 011.9066545

☎ 388.8186835 ✉ info@agriservices.it

www.agriservices.it • www.ricambitrattorishop.com

MANGIMI

7BELL7

di Mareina Giovanni & C. s.n.c.



SKRETTING
a Nutreco company
Mangime per pesce

- Sementi, piante, fiori
- Mangimi composti integrati per bovini, suini, pollame e conigli
- Servizio tecnico a domicilio
- Nuclei

- Materie prime per mangimi
- Mangimi Skretting per pesci
- latte in polvere per vitelli, capretti e ovini
- Formule personalizzate a richiesta del cliente

Via Torino, 75 - BOSCONERO (TO) ✉ mangimi7bello@libero.it ☎ 011 988 9077

VENDITA SENZA INCANTO CON ASTA TELEMATICA ASINCRONA

SAUZE DI CESANA - FABBRICATO INDIPENDENTE

STRADA BESEN ALTO S.N.C.

composto da un'unità immobiliare per funzioni produttive connesse alle attività agricole sviluppato su due piani, così composta: stalla al piano terreno, concimaia al piano interrato, oltre ad un'altra unità immobiliare in corso di costruzione al piano interrato, il tutto entrostante a terreno di mq. **12.350**. L'immobile è gravato da mutuo fondiario. Prezzo base: **Euro 500.000,00**. L'offerta non è efficace se è inferiore a **Euro 375.000,00**.

Vendita senza incanto mediante gara telematica asincrona 23/09/2025 - ore 15. Professionista Delegato alla vendita:
Avv. Angela CARDELLO - Custode Giudiziario: Avv. Angela CARDELLO
tel. 0121 377493 - e-mail: angela.cardello@gmail.com

Maggiori informazioni sul Portale delle Vendite Pubbliche
(<https://pvp.giustizia.it>) o sui siti internet: www.tribunale.torino.it e www.astalegale.net - Rif. RGE 207/2013 (Cartabia).

IL FLAGELLO POPILIA JAPONICA ARRIVA NELLE CAMPAGNE TORINESI



Questo luglio è stato il mese dell'infestazione della Popilia.

La *Popilia japonica* è un coleottero di origine orientale che si sta adattando al nostro clima che cambia. Nel 2014 è stata ritrovata nella zona del Ticino e da allora si è diffusa a macchia d'olio, sia in Piemonte che in Lombardia e poi a sud verso l'Emilia Romagna. Oggi occupa più della metà del territorio piemontese e ha un fronte di avanzamento di circa 15 chilometri all'anno. Si nutre di tutta una serie di colture sia produttive che piante ornamentali. Le colture preferite sono vite e nocciolo. È un insetto terribile che ha un ciclo anche da adulto sulla pianta. Nella fase estiva

è difficile da contenere perché le larve sono difficili da intercettare e eventualmente da trattare. L'unica soluzione oggi applicabile è quella della lotta chimica. È fondamentale trattare quando è stata raggiunta una soglia di danno, quindi non trattare quando l'insetto è alle prime presenze, ma attendere che ci sia un certo carico per pianta. Quindi. Sono in corso sperimentazione biologico-biotecnologiche ma non sono ancora efficaci. Ma ci sono sistemi di monitoraggio delle larve al suolo e sistemi capaci di riconoscere la il carico delle trappole a bottiglia sulla pianta che permettono di regolare in maniera automatica l'intensità dei trattamenti. ■



**FERRO, ALLUMINIO, OTTONE, RAME, BRONZO,
NOI LI RICICLIAMO**

- Commercio ingrosso, rottami ferrosi e non ferrosi
- Demolizioni industriali
- Demolitore autorizzato di veicoli agricoli, industriali e privati

FRACAR s.r.l.
Polonghera (CN)
Via Murello, 9h/13
Tel. 011 974182
info@fracaronline.com
fracar.net





Il coleottero si sta dimostrando molto distruttivo nei confronti della vite, del nocciolo e del mais ma attacca anche le piante da frutta e quelle ornamentali. Dal mese di agosto dovrebbe iniziare a sparire ma restano le larve che si svilupperanno il prossimo anno.



FORNITURE MECCANICHE dal 1977

COSTANTINO

www.costantinosas.it

**SERVIZI,
ATTREZZATURE E
PRODOTTI PER LA
MECCANICA
DI TUTTI I SETTORI**

Strada Nazionale, 47 Frazione Mastri Bosconero TO
Tel. 0119954958 - Email info@costantinosas.it

Zucchi

idrotermica

**Presenti
in fiera
CHIVASSO e
VICOFORTE**

CONCESSIONARIO E RIVENDITORE DEI SEGUENTI MARCHI:

Unical

ECOFABER

artecalore

TOPLING

Mareli Systems

cranp.kovo

HCG

Made in Germany

schuster

SENKO

AMG s.a.

ERASOL

PROGETTI PER L'INSTALLAZIONE E PRATICHE PER CONTRIBUTO
STATALE DAL GSE CON CONTO TERMICO 2.0.

PREZZI BLOCCATI

MARELI SYSTEMS

Modello:

LCG LAMBDA PIROLITICA - Kw 32

(Kw 22/32/40/50)

CALDAIA A LEGNA FIAMMA INVERSA

Alto rendimento con la combustione a pirolisi (1200° C). Realizzata in acciaio al carbonio con rivestimento in refrattario di altissima qualità. Ampio immagazzinamento vano di carico legna in altezza e fino a 60 CM di pezzatura in lunghezza.



NEW!

Contributo Conto Termico GSE

5 ★

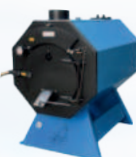
Classe energetica **A+**

QUBA Modello: **E34 - Kw 34 (Kw 25/50/75/90)**

CALDAIA BRUCIATUTTO

A LEGNA A FIAMMA LIBERA

Caldia con ampia capacità di carico per tronchi interi da 80 fino a 200 cm. Possibilità di bruciare anche radici e bancali. ROBUSTO RIVESTIMENTO IN ACCIAIO. ACCUMULO INERZIALE INTEGRATO. Possibilità camera combustione acciaio inox e/o serpentino ad immersione flangiato ACS.



TERMOMONT

Modello: **BTK 40-100 KW MANUAL**

(Kw 40/65/100)

CALDAIA A LEGNA

Caldia a legna, paglia, ramaglie, a fiamma libera con lunghezze da 172 cm a 220 cm con tiraggio naturale.



Classe energetica **A+**

MARELI SYSTEMS

Modello:

LC COMBI (Kw 25/30/35/40/50)

CALDAIA A LEGNA

Caldia a legna con tiraggio naturale ampia camera di combustione con la possibilità di utilizzare anche a pellet. Con bruciatore rotativo in acciaio inox autopulente.



5 ★

Classe energetica **A+**

Contributo Conto Termico GSE

TERMOMONT

Modello: **TEMY PLUS P 20 - Kw 20**

TERMOCUCINA A LEGNA

Termocucina a legna 20 kw con griglia mobile. Ampia camera di combustione in acciaio con porte e piastra in ghisa. Forno acciaio inox.



Classe energetica **A+**

ECOFABER

Modello:

ALPEVO (Kw 25/34/50/70/90)

Caldia a legna/pellet con possibilità gusci, nocciolino. Camera di combustione acciaio inox.



5 ★

Classe energetica **A+**

Contributo Conto Termico GSE

STRADA PROVINCIALE 3, n° 32

12041 **BENE VAGIENNA (CN)**

338.7333459 oppure **328.3018357**

zucchi.idrotermica@libero.it

IL NUOVO CLIMA MEDITERRANEO AIUTA LA COLTIVAZIONE DEI CECI

La coltivazione dei ceci era diffusa un tempo anche in Piemonte, soprattutto nell'area alessandrina. Dal cece le famiglie contadine producevano una "polenta" o, se si preferisce una "panissa" dopo avere macinato i ceci in mulini a pietra.

Claudio Priotti a Cavour, ha un'azienda biologica e fatto delle farine la sua ragione di vita, dal frumento alla segale, passando per il grano saraceno e, appunto, dai ceci, coltiva, macina e vende direttamente i suoi prodotti.

«I ceci sono legumi – ci ricorda Claudio – e come tali riescono a fissare l'azoto a livello radicale. Per questo li utilizziamo come i piselli e i fagioli in rotazione con i cereali. Ci pare un ottimo modo per sfruttare lo spazio e, nello stesso tempo, arricchire il terreno. I ceci sono una tipica coltivazione dell'Italia centrale e in Piemonte non trovano il clima più adatto. Ma questo valeva prima del cambiamento climatico. Ora si aprono nuove prospettive per i ceci piemontesi. Dopo sei anni di sperimentazione abbiamo trovato una varietà adatta al nostro territorio. Il cece gode di una fase di grande attenzione dei mercati. È la base per l'alimentazione di molte popolazioni dell'area mediterranea e mediorientale oltre che di molte preparazioni popolari italiane. «C'è una forte richiesta di ceci ma coltivare questo legume primaverile in metodo biologico non è semplice: subisce l'azione delle erbe commensali e quindi occorre avere delle interfile più larghe. Inoltre, abbiamo dovuto trovare una varietà che si adattasse al nostro microclima di un'area a ridosso delle montagne».



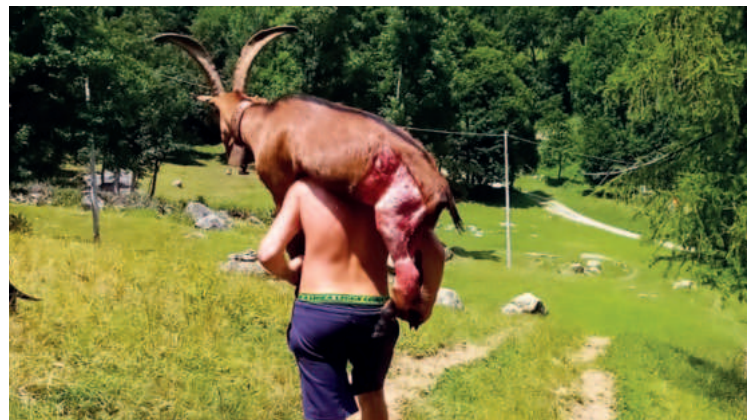
► Qui a fianco, Claudio Priotti in mezzo alla sua piantagione di ceci.

LUPO, NON BASTANO GLI INDENNIZZI, SERVONO PIANI DI CONTROLLO

A seguito della richiesta di Coldiretti sono state sbloccate le richieste di risarcimento presentate dalle aziende agricole piemontesi, che nel 2024 sono rimaste vittime di predazioni da parte del lupo e per le quali la Regione ha ammesso la domanda. Lo sblocco delle risorse è un atto

dovuto e si può considerarlo come una soluzione definitiva, nonostante queste assumano un ruolo fondamentale nella conduzione dei conflitti, in attesa di nuovi strumenti di gestione a seguito del declassamento del lupo da specie «strettamente protetta» a «protetta». Una situazione insostenibile,

che vede sempre più attacchi con imprese ormai esasperate, pronte ad abbandonare la pastorizia. La popolazione del lupo sulle Alpi conta ormai più di 1.000 individui concentrati in misura prevalente nella porzione centro occidentale (circa il 72%) e, nell'ambito di quest'ultima, soprattutto in Piemonte. ■





78^a
Mostra della Meccanica Agricola

6^o

#tradizione e innovazione

la Piazza del Legno

NOVITÀ 2025



FONDAZIONE BERTONI

17^a edizione nazionale

8 settembre 2025

Saluzzo | Foro Boario

fondazionebertoni.it






In collaborazione con



Main Sponsor



Technical Partner



NEL PASCOLO SI NASCONDONO LE ERBE VELENOSE PER GLI ANIMALI

Gli animali possono rimanere avvelenati dall'ingestione di piante. I più vulnerabili sono i giovani a causa dell'inesperienza nel riconoscere l'odore e il sapore di una pianta velenosa. Qui, di seguito, elenchiamo le specie presenti nei pascoli delle nostre latitudini di cui si hanno le più corpose casistiche di intossicazione di erbivori.

ACONITO

(*Aconitus napellus* L.)

È una pianta che, per strategia, avvisa di essere velenosa presentando un sapore sgradevole e provocando lesioni alla bocca. Ma gli animali giovani possono ingerire l'aconito mescolato a altre erbe strappate con foga.



CICUTA MAGGIORE

La Cicuta avvisa gli animali della sua tossicità con il suo odore sgradevole. Ma può essere un pericolo per gli animali giovani e inesperti. Provoca la paralisi della muscolatura che muove la respirazione e dunque la morte.



PANACE DI MANTEGAZZA

È una delle piante più pericolose della flora europea. Il pericolo particolare sta nella capacità di provocare gravi ulcerazioni al semplice contatto. Negli animali che brucano l'erba vicina alla Panace può provocare ustioni gravi al naso e la cecità.



COLCHICO

(*Colchicum autumnale* L.)

Anche il piccolo colchico, molto simile allo zafferano, è mortale se ingerito. Ma anche il colchico "avvisa" l'animale con il suo sapore amaro. Il rischio è che finisca nelle ultime brucate autunnali prima della demonizzazione del bestiame o che finisca nel fieno mescolato alle altre erbe.



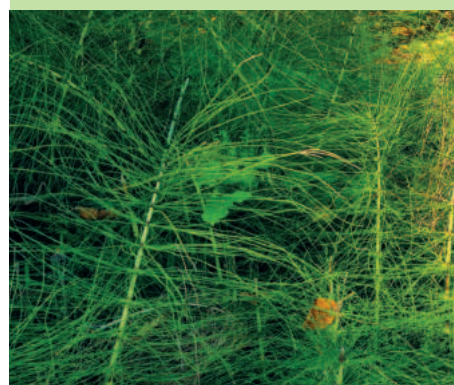
STRAMONIO

È un'erba che può finire insieme a quelle brucate così come ogni tanto finisce nelle verdure raccolte per gli umani quando non vengono accuratamente controllate in campo. È famosa per essere un allucinogeno che può portare alla paralisi respiratoria. Gli animali che la ingeriscono hanno comportamenti eccitati e convulsioni.



EQUISETO

Gli animali, di solito, la rifiutano ma non è infrequente che la ingeriscano mescolata al fieno. La presenza di alcaloidi e di saponine possono provocare danni neurologici e diminuzione della produzione di latte e, soprattutto, un caratteristico sapore amaro del latte che non può essere consumato.



BOTTON D'ORO

Si tratta di una pianta molto comune nei pascoli alpini ed è tossica come un altro fiore giallo che spesso si trova vicino: il **Ranuncolo**.

Gli animali possono provare sintomi da contatto come irritazione e vescicolazione e, se ingerita, può causare coliche e infiammazione dell'intestino. Di solito viene evitato dagli animali al pascolo ma può essere mangiato mescolato al fieno.



VERATRO

Il Veratro può essere confuso per la sua somiglianza con la **Genziana lutea**, raccolta per scopi liquoristici ed erboristici. Gli animali lo evitano come evitano la Genziana ma può essere brucato da giovani. In questi casi, l'esito è la morte.



SORGO SELVATICO O SORGHETTA

È forse la specie che causa il numero maggiore di incidenti da avvelenamento nei ruminanti. Presenta elevate concentrazioni di *durrina* che porta l'animale alla morte per paralisi della respirazione. Le concentrazioni possono rimanere a livelli pericolosi anche nei fieni. La mandria, prima di essere portata al pascolo, deve essere alimentata con una certa dose di mangime in modo da evitare le abbuffate da pascolo.

SORGO COLTIVATO

Anche il sorgo coltivato può essere mortale per gli animali. Sembra un paradosso ma il Sorgo che apporta ottime quantità di sostanze energetiche una volta maturo e trebbiato, nelle fasi giovanili, in caso di prolungate siccità e ondate di calore, può sviluppare dosi altissime di *durrina*: se queste piante giovani vengono ingerite portano alla morte l'animale.





Amparore F.lli

Strada del Castellasso, 28 CERCENASCO (To)
Tel. 011.9809020 - Cell. 340.2763618
info@amparorefratelli.it

Mini stalle
doppie
e singole





Modulo rialzato a 2 posti



Modulo a 4 posti sollevabile per pulizia



TECNO PIEMONTE S.p.A.
ORGANISMO NOTIFICATO N° 1372



BA 2+
CE
1372-CPR-2892

Azienda certificata EN 1090-1

LAVORI DI CARPENTERIA METALLICA
 BOX VITELLI - GABBETTE - MINI STALLE - PORTONI ZINCATI per STALLE
 e CAPANNONI - RECINZIONI - CANCELLI E FINESTRE ZINCATE

Strutture certificate NEVE e VENTO
www.boxvitelli.it
 Affidabilità, puntualità, esperienza al vostro servizio





PRESENTI IN FIERA a Saluzzo

CLIMA, CAMBIA IL METODO PER COLTIVARE MELE E PERE



«Ormai siamo al limite della possibilità di coltivare la nostra frutta tradizionale, con queste temperature estive stiamo virando verso condizioni adatte a frutta coltivata a latitudini tropicali». Non usa mezzi termini **Sergio Bonino, frutticoltore biologico e tecnico frutticolo** per descrivere la situazione che si vive tra i filari di mele, pere e kiwi del pinerolese.

La produzione di quest'annata frutticola vede una produzione di pere quasi azzerata, con forti cali anche nei kiwi e in alcune varietà di mele come le golden. «Sembra strano ma la frutta risente dell'andamento climatico dell'anno scorso. Con le piogge continue e maggio e giugno con le scarse giornate di sole le piante non hanno incamerato abbastanza

zuccheri per differenziare i fiori di questa primavera. Così, pochi fiori e quindi pochi frutti». E poi ci sono le temperature che a giugno e luglio hanno toccato i 40 gradi in molti frutteti. «Stiamo cercando di mantenere le temperature il più possibile basse lasciando crescere l'erba in mezzo ai filari per mantenere più umidità. Ma dobbiamo anche



CARPENTERIA METALLICA

QUALITÀ ARTIGIANALE, TECNOLOGIA AVANZATA.

BOX SVEZZAMENTO VITELLINI
PORTABALLONI PER ANIMALI





BOX SVEZZAMENTO
Benessere e crescita garantiti per i tuoi vitellini: scopri i nostri **box di svezzamento modulari**, progettati per rispettare le normative e migliorare la gestione del tuo allevamento.

PORTABALLONI PER ANIMALI
Fino a 12 postazioni: ideali per nutrire i tuoi animali direttamente nei campi, con attacco a tre punti per trattori, copertura antipiovra per proteggere il fieno e fondo grecato che preserva la qualità. **Progettati e realizzati interamente da noi**, robusti e funzionali.

FAMA s.r.l.

10060 CASTAGNOLE P.TE

Via Sandro Pertini, 2 - ☎ 011.9862602

✉ licia@famasrl2020.com

✉ niccolo@famasrl2020.com

www.famasrl2020.com



fare i conti con l'approssimarsi della maturazione dei frutti. Per questo bisogna potare i rami che ombreggiano i frutti e bisogna gestire l'irrigazione a file alterne. Mandiamo un po' in stress idrico le piante in modo che non sviluppino rami nelle chiome. Effettuiamo anche il taglio di una parte dell'apparato radicale con un solco lungo un lato della fila. E poi, naturalmente, le reti anti-grandine distese nella speranza che, comunque, non arrivi una tempesta».



▲ Qui sopra, Sergio Bonino, frutticoltore biologo e tecnico frutticolo in mezzo ai filari di mele nel pinerolese.



VIGONE

PNEUMATICI

Officina mobile, per interventi in campo!



Speciale semina e diserbo: disponibili pneumatici a sezione ristretta!







CHI SIAMO

Siamo un'azienda, fondata nel 2012, specializzata nella **fornitura e montaggio di pneumatici per auto, moto, truck e mezzi agricoli.**





Via Cristoforo Allasio, 9
Vigone (TO)



011.980.40.35



392.6132768



pneumaticivigone@gmail.com

www.pneumaticivigone.it




GIORNALISTI A LEZIONE DI GESTIONE FORESTALE E UTILIZZO DELL'ACQUA

Coldiretti Torino ha organizzato un tour alla scoperta della gestione forestale nell'Alta valle di Susa. Un'iniziativa riservata a giornalisti, blogger, fotografi cioè a chi deve trasmettere un'informazione corretta su questo tema.

Il tour faceva parte del progetto che Coldiretti Torino sta portando avanti per fare conoscere all'opinione pubblica del capoluogo subalpino le anime diverse dell'agricoltura montana.

La gestione dei boschi che è un settore dove operano le aziende agricole forestali montane è stata spiegata da Lucia Caffo, funzionaria e tecnica del Consorzio forestale dell'Alta valle di Susa, l'ente che indirizza e pianifica la conduzione del patrimonio forestale con attenzione a tutte le funzioni del bosco: da quella produttiva del legname a quella ecosistemica.

Il pranzo si è svolto presso l'agriturismo di Campagna Amica, Crè Seren, a Giaglione: un'occasione per illustrare la rete degli agriturismi di Campagna Amica. Nel pomeriggio il gruppo ha visitato la centrale idroelettrica in caverna dell'impianto Pont Ventoux-Susa nel cuore della montagna di Giaglione.

Qui l'amministratore delegato di IREN energia, Giuseppe Bergesio, e il Presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici, hanno dichiarato che si dovrà andare sempre più verso un uso plurimo delle acque alpine con l'acqua invasata per scopi idroelettrici che dovrà andare anche in soccorso dell'irrigazione di pianura quando le stagioni saranno particolarmente siccitose. ■

► Qui a fianco, alcuni scatti della giornata organizzata da Coldiretti alla scoperta della gestione forestale nell'Alta valle di Susa.



CONTRO GLI INFORTUNI, CAMBIARE LE CATTIVE ABITUDINI LAVORATIVE

Analizzando i dati degli infortuni in agricoltura disponibili dal 2019 al 2023 salta all'occhio la grande diminuzione degli infortuni, in diminuzione del 20%, così come la sensibile diminuzione degli infortuni mortali, passati dal 171 del 2019 a 138 del 2023, dato che purtroppo ha trovato un lieve aumento nell'anno 2024, con 5 decessi in più rispetto all'anno precedente, sebbene sia un dato che non stupisce gli operatori del settore, dovuto maggiormente alla grande forza lavoro impiegata e purtroppo legata ai fatti di cronaca che possiamo definire nera come quanto accaduto a Latina nel 2024, con braccianti sfruttati e trattati al limite dell'umana decenza. Se però escludiamo situazioni paradossali i dati

riscontrati trovano a livello nazionale un miglioramento del comparto, maggiore della media degli altri settori lavorati, dove relativamente agli infortuni la fanno da padrona il settore edilizia e il settore logistica, che assieme al comparto agricole sono aimè i più toccati dagli incidenti.

Relativamente invece all'analisi delle cause di infortuni mortali riscontriamo che più della metà dei decessi sono dovuti a incidenti con il trattore, principalmente per ribaltamento, cadute dal mezzo e schiacciamento o investimento del trattore e degli accessori applicati; da tale dato emerge pertanto la ancora grande e primaria necessità di formare gli operatori, con particolare attenzione a distogliere l'agricoltore da un retaggio

culturale che ancora oggi lo porta a operare con procedure consolidate ma non sempre sicure, e con una analisi del rischio sottostimata che il più delle volte rimane nei documenti di valutazione dei rischi presenti in azienda e inapplicata. Quanto predetto vale anche per le altre cause di incidente e infortunio grave, in primis, le cadute dall'alto, gli incendi e le operazioni negli spazi confinati, con un rischio sempre sottostimato e con procedure inapplicate.

Il compito del consulente, degli enti ispettivi e delle associazioni è quindi quello di muoversi sì verso l'applicazione della norma agendo sul retaggio di abitudini consolidate che devono sempre più aderire alla normativa e rispettare la sicurezza. ■





RITIRO NOCCIOLE

CON CAP NORD OVEST SCEGLI SEMPRE IL MEGLIO!

**I NOSTRI 7 CENTRI DI RITIRO NOCCIOLE
NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO E TORINO**

Trova l'agenzia più vicina sul sito www.capnordovest.it

Scansiona il QRCode
per trovare tutte le agenzie
CAP NORD OVEST



● CUCINA ITALIANA PATRIMONIO UNESCO, AL VIA LA CANDIDATURA

Coldiretti sostiene la candidatura della #cucinaitaliana a patrimonio immateriale Unesco.

La votazione è prevista il prossimo 10 dicembre 2025 a New Delhi. C'è tempo per sostenere anche sui social la candidatura e soprattutto sostenere la qualità dei prodotti italiani contro #italiansounding ■



● COMITATO REGIONALE GIOVANI

Comitato regionale giovani impresa presso la Fattoria Roggero di Rivoli. Un'occasione per discutere le ultime novità in ambito sindacale di Coldiretti e della mobilitazione europea contro il fondo unico. ■



● USSEGLIO, COLDIRETTI TORINO PRESENTE ALLA FIERA DELLA TOMA

Coldiretti Torino presente all'apertura della Fiera della toma di Usseglio con il Presidente Bruno Mecca Cici e il segretario

di Zona Pier Mario Barbero accanto ai sindaci e ai consiglieri regionali e metropolitani ■



● FAMIGLIE IN ALPEGGIO



▲ Famiglia Picco: Erik, Matteo e Cristian alpe Monsoffietto Cuornè



BUON COMPLEANNO LIDIA



Auguri alla consigliera Donne Impresa Torino Lidia Chicco per i suoi primi 50 anni.

● EDUCAZIONE AMBIENTALE AL FESTIVAL DEL TEATRO DI STRADA

All'edizione 2025 di **Lunathica**, festival teatrale che coinvolge i comuni del ciriace, ha partecipato anche Coldiretti Torino con laboratori di educazione alimentare e ambientale con i bambini dei centri estivi realizzando "bombe di semi" da piantare a casa o disseminare nei prati e un menù a filiera corta per tutti i partecipanti alle cene nell'area dei laghetti di Villanova. ■



ALLIGATOR

Soluzione flessibile a basso impatto ambientale per lo stoccaggio di liquami e liquidi in generale. L'idea rapida ed economica.



Albers Alligator

Distributore unico per l'Italia

COMMERCIALE IMPORT S.r.l.

Viale De Gasperi, 56/B - 26013 Crema (CR)

Tel. 037330411 - Mobile 3476742385

www.comimport.it - alligator@comimport.it

Certificazioni



KIWA K2448/07



RISOLVI IL PROBLEMA DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Stoccaggio a partire da 50m³ fino ad un valore massimo di 7.500m³.
Albers Alligator realizza questa struttura di stoccaggio in tessuto poliestere, rivestito in PVC, resistente all'azione di qualsiasi tipo di deiezione semiliquida.



● SONIA DE CASTELLI, LA VOCE DELLE SERATE CONTADINE



Sonia De Castelli è una delle cantanti più ascoltate dalle famiglie degli agricoltori piemontesi ed è la voce che spesso

allietta con le sue canzoni i momenti conviviali di tante sagre fiere e ricorrenze contadin. «Io arrivo da queste radici – racconta Sonia – perché i miei nonni erano di origine piemontese dalla parte di papà e io sono cresciuta in campagna nell'alta langa. Con grande orgoglio ho imparato a diventare amica di queste persone che hanno fatto del lavoro nei campi e in stalla non solo la loro fonte primaria di sostentamento, ma anche una passione di vita e un fonte di insegnamento per le nuove generazioni».

«Il popolo dei contadini non si arrende mai anche di fronte alle difficoltà.

Quando guardo gli agricoltori, magari un po' più anziani, ballare,

ammiro molto questa gente che ha tanto lavorato e che forse si è goduta poco la vita. Ma per loro il lavoro è stato la grande soddisfazione. E allora nel mio piccolo mi sento di aver dato un qualche aiuto, magari con qualche serata danzante con qualche canzone con qualche musica con qualche bella trasmissione di Telecupole. Se è vero che gli animali mangiano tutti i giorni e la terra deve essere curata tutti i giorni, ogni tanto si vogliono concedere un po' di svago e allora entriamo in gioco a noi con la nostra musica. Sono sempre felice, di portare, nel mio piccolo, un po' di gioia. Sono la mia gente e continuerò a stargli vicina». ■

● LA FEDERAZIONE TORINO ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE COLDIRETTI

La delegazione torinese guidata dal Presidente Bruno Mecca Cici e dal Direttore Carlo Loffreda presente all'assemblea nazionale Coldiretti insieme al Presidente nazionale Ettore Prandini e al segretario generale Vincenzo Gesmundo.

Da questo palco è stata lanciata la mobilitazione permanente contro la scelta della Commissione europea di accorpare i fondi per la PAC e per la coesione in un unico capitolo riducendo le risorse per l'agricoltura in favore del riarmo. ■





fisanotti gomme

DI GIANCARLO ACTIS COMINO

SPECIALISTA AGRICOLTURA E VETTURA



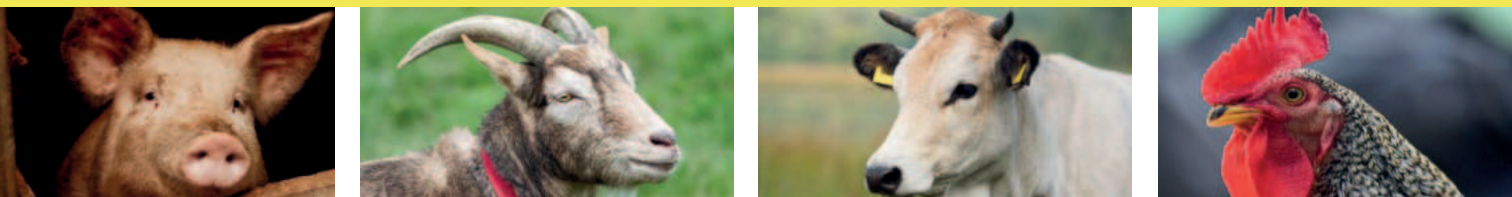


 **Via Piave, 99 - Caluso (TO)**

 **011.9833421 - SERVIZIO IN CAMPO 347.6990253**

FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI **SANITA' ANIMALE**

DECRETO MINISTERIALE 06/09/2023 (ART. 11 REGOLAMENTO UE 2016/429)



Il Decreto Ministeriale del 6 settembre 2023 introduce nuove regole per la formazione obbligatoria in materia di sanità animale con l'obiettivo di garantire il benessere e la salute animale e, con questo, tutelare la salute pubblica.

Il DM stabilisce l'obbligo di formazione per operatori e trasportatori registrati nel Sistema I&R (Identificazione e Registrazione).

Se l'operatore è una persona giuridica, il legale rappresentante è responsabile della formazione.

Il legale rappresentante può delegare un dipendente in ogni allevamento dell'azienda. La delega deve essere documentata e disponibile presso lo stabilimento per i controlli dell'autorità.

Il corso è poi obbligatorio per i professionisti degli animali, cioè chi, per qualifiche professionali o iscrizione a ordini e albi, che si occupano di animali o di prodotti destinati agli animali.

Gli operatori, i loro delegati e i responsabili degli animali negli stabilimenti devono fornire istruzioni sulle buone prassi a tutti i lavoratori che operano nel sito, se non rientrano tra i professionisti degli animali.

Sono tenuti ad assolvere all'obbligo di frequenza del primo programma formativo entro il 31 dicembre 2025 gli operatori e i trasportatori che alla data di applicazione del DM sono identificati e registrati nel Sistema I&R ed i professionisti degli animali che si occupano di animali identificati e registrati in BDN ai sensi dell'art. 1, comma 2,

lettere b) e c) del decreto legislativo n. 134 del 2022 presso stabilimenti registrati o riconosciuti, che, alla data di applicazione del DM, hanno già avviato la propria attività. Gli operatori che avviano la propria attività tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025, devono assolvere l'obbligo di frequenza del primo programma formativo entro 12 mesi all'avvio dell'attività. I corsi sono differenziati per specie o gruppi di specie differenti: ungulati (bovini, ovini e caprini, equini, suini, camelidi, cervidi e renne); pollame e altri volatili in cattività; lagomorfi (conigli e lepri); animali terrestri invertebrati, incluse gli animali di elicicoltura; animali di apicoltura; animali di acquacoltura.

La durata minima del corso per gli operatori è 18 ore; la durata minima del corso per trasportatori e professionisti di animali è di 10 ore.

Sono esonerati dall'obbligo formativo gli operatori e i professionisti già soggetti a formazione obbligatoria equivalente, con attestato di frequenza, e gli allevatori amatoriali di animali da compagnia.

Il mancato rispetto dell'obbligo formativo costituisce una violazione sanabile ai sensi dell'articolo 31, comma 5, del d.lgs. 136/2022. Si applica il regime di diffida, come previsto dal decreto-legge n. 91/2014, con possibilità di regolarizzare la propria posizione entro i termini previsti dalle norme.

INFO MERCATINO

La Direzione si riserva di rifiutare la pubblicazione di qualunque inserzione. La rubrica pubblica annunci di compravendita di mezzi di produzione e strutture agricole. Il testo degli annunci deve essere inviato via mail a:

ufficiostampa.to@coldiretti.it

oppure può essere consegnato agli Uffici Zona di Coldiretti. La Redazione non è responsabile del contenuto degli annunci.

VENDO

- Essiccatoio per cereali portata q.li 100 con generatore a gasolio; silos in lamiera q.li 500; carro unifeed Supertino m3 8 con pesa. Tutto in ottimo stato. Per cessata attività. ☎ 327.2383951
- N.2 posti fissi al mercato di Torino via Baltimora, zona Santa Rita, nei giorni di mercoledì e giovedì come produttore. Richiesta € 2.000. ☎ 366.7417481
- Scavaraccoglipatate IMAC, con cassone da 15 q.li con ruote sterzanti. ☎ 333.6115503

VENDESI CELLE FRIGO
nuove e usate garantite

**per formaggi stagionati,
frutta, verdura e carni,
di tutte le misure.**

Tel. 348/4117218

- Cascina a Villafalletto (CN) denominata Cascina San Carlo raccoglie in sé spazi ed edifici storici che si prestano a trasformazione in agriturismo. L'edificio principale in ottime condizioni ospita tre appartamenti indipendenti rispettivamente di 128 mq, 153 mq e 109 mq. Accanto troviamo la stalla con il fienile per un totale di 537 mq. Di fronte un grande porticato chiuso su tre lati, 284 mq, originariamente utilizzato per deposito di foraggio e attrezzatura, un garage con tre accessi di 66 mq e un capannone utilizzato come stalla di circa 400 mq. La proprietà ha a disposizione molte giornate di terra in affitto, ma si valuta anche la possibilità di vendita. ☎ 346.2418879
- Per cessata attività Seminatrice da grano, soia e trifoglio, marca Carraro Pampas 250 in ottime condizioni. Telefonare ore pasti. ☎ 339.2660273

AFFITTO

- Affittasi stalla capiente, moderna e attrezzata, zona Rivoli per periodo stagionale o annuale. ☎ 347.9094657

- Affittasi terreni a Poirino, circa 35 giornate. Telefonare ore serali. ☎ 338.8860226
- Laigueglia, affittasi alloggio centro storico, ristrutturato e arredato con 4 posti letto. ☎ 338.1778016

65° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



Coldiretti Torino e l'ufficio di zona si uniscono agli auguri per l'importante traguardo dei **65 anni di matrimonio** di Maria Letizia Zoppo e Mario Rossetto di Albiano di Ivrea.

PIERIN

IMBIANCHIN PIEMONTESE

da **35 ANNI** al vostro servizio
TINTEGGIATURE INTERNE
ED ESTERNE
VERNICIATURA
RIPRISTINO FACCIE
VERNICIATURA
SERRAMENTI E INFERRATE

Professionalità e serietà
a **PREZZI IMBATTIBILI**

PREVENTIVI GRATUITI

☎ **340.7751772**

Bs
Battery s.r.l.

CENTRO VENDITA
ACCUMULATORI
BATTERIE E PILE

- Auto - Autocarri - Macchine agricole e movimento terra - Camper - Moto
- Lavapavimenti/Piattaforme - Batterie per trazione - Veicoli elettrici - Recinti elettrici
- Biciclette elettriche - Monopattini - Videocamere - Elettrodomestici - Pacchi completi
- Antifurto - Piccoli elettrodomestici - Lampade emergenza - Cordless
- Giocattoli - Gruppi di continuità - Bilance, Registratori di cassa
- Batterie per energia rinnovabile - Applicazioni Varie...



www.bscbattery.com

✉ info@bscbattery.com

📍 Via Nazionale, 92/A
Cambiano (TO)

☎ **011.944.22.02**
☎ **011.944.12.14**

☎ **380.1960077**

Il testo e le immagini dei necrologi vanno inviate a
ufficiostampa.to@coldiretti.it
 oppure consegnati agli Uffici di Zona di Coldiretti



DRUENTO

È mancata all'affetto dei suoi cari **Domenica Bollea ved. Marocco, di anni 93.**

Mamma, nonna bis, ha concluso il suo viaggio tra noi. Rimarrà viva nei nostri cuori. La famiglia.



SPARONE

È mancata **Clelia Giachin Ricca, di anni 91.** Ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro in quella campagna a cui teneva tanto.

Le più sentite condoglianze dall'Ufficio di zona di Rivarolo-Cuornégé.



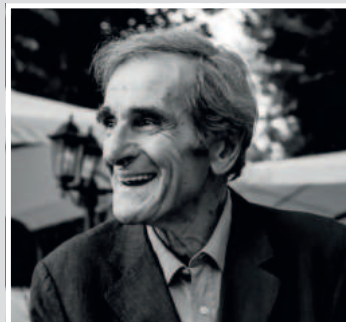
BOSCONERO

È mancato **Stefano Rua, di anni 85.** L'amore per la famiglia, la cura per il lavoro e l'onestà sono stati la sua vita. L'Ufficio Zona di Rivarolo porge alla famiglia le più sentite condoglianze



MATHI

Ci ha lasciati **Teresina Banche, di anni 93.** Nel ricordo di una vita passata nei campi e nel lavoro rurale. Esprime la vicinanza alla famiglia delle figlie la Sezione Coldiretti di Mathi.



TORINO

In ricordo di **Sergio Stella, di anni 89,** scomparso ad aprile. Marito e papà amato, floricoltore esperto e affezionato alla Coldiretti, che ha sempre sostenuto e servito come già il nonno Ottavio Stella (tra i fondatori della Coldiretti insieme a Paolo Bonomi) e il papà Carlo Stella. Carlo e Marina Stella con la mamma Claudia. La Federazione provinciale della Coldiretti e l'Ufficio di Zona porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.



CASTAGNOLE PIEMONTE

È mancata all'affetto dei suoi cari **Mario Canavesio,** storico commerciante di bestiame. Durante la sua lunga attività ha fornito a numerose aziende agricole del territorio manze frisone di qualità importate da Olanda, Svezia e Danimarca. Fino a qualche anno fa, su invito dell'Amministrazione comunale, è stato membro della giuria per la premiazione dei migliori capi esposti nella fiera autunnale.



LAURIANO

Giuseppe Mattana
 A 4 anni dalla tua scomparsa il tuo ricordo è più vivo che mai.
 I tuoi cari



OTAMA

DIECI
Telescopici

VALTRA



KRONE

tec-artigrafiche.it

SUPER OFFERTA

TRATTORE VALTRA A105

PREZZO NETTO

€ 46.000 + IVA

4 cilindri 4400, cilindrato, inversore elettroidraulico, sollevatore elettronico PTO idraulico.



CON OTAMA
LA DOMANDA 5.0
VALE IL 45%+10%
DI SABATINI
= 55%

TRATTORI USATI

- JOHN DEERE 7230R
- JOHN DEERE 5720
- MASSEY FERGUSON 6480
- NEW HOLLAND TSA 110
- NEW HOLLAND T7.315
- CLAAS ARION 510
- CLAAS ARION 630 CEBIS
- DEUTZ AGROPLUS 80 CON CARICATORE
- DEUTZ D5206
- DEUTZ AGROPLUS 95 CON CARICATORE
- DEUTZ FAHR 6185 CON CARICATORE
- VALPADANA 4585 CON CARICATORE
- VALPADANA 6560 REVERSIBILE
- VALTRA T154D
- SAME SILVER 100.4

TELESCOPICI USATI

SOLLEVATORE TELESCOPICO:

- DIECI AGRI PLUS 38.9
- DIECI AGRIFARMER 30.7
- MERLO 60.9

**VIENI DA OTAMA A VEDERE IL MIGLIOR TRATTORE
AL MIGLIOR PREZZO!**

FIENAGIONE

- KRONE VOLTAFIENO KW 7.82
- FELLA VOLTAFIENO
- FALCIATRICE KHUN 240 CON CONDIZIONATORE
- FALCIATRICE JOHN DEERE 240 CON CONDIZ.
- ROTOPRESSA KRONE FORTIMA 1800 MC
- ROTOPRESSA KRONE COMPRIMA
- ROTOPRESSA JOHN DEERE F450E

DIECI
Telescopici

VALTRA

KRONE

INFO:

Gianni 339 8625534

Davide 320 0355069

Marco 388 8888930



www.otamasrl.it
otama.srl@libero.it

OTAMA

di Bertinetti Celestino & C. S.r.l.

CASALGRASSO (CN) - Via Saluzzo, 56
Tel./Fax 011 975619